



**COMUNITA' VIVA**  
[www.parrocchiasantanna.net](http://www.parrocchiasantanna.net)

Ufficio Parrocchiale - Patronato  
0499714010  
cell. d. Giorgio 3402220456  
[giorgiodeccheci62@gmail.com](mailto:giorgiodeccheci62@gmail.com)

**Sabato 16 agosto – 18.30** Emilio FRISO, Gemma BORGATO

**Domenica 17 agosto – XX domenica del Tempo Ordinario**

**ore 09.00** def fam COCCATO MATTIOLI;

Antonio PIVA, Antonietta e Luigina

**ore 11.00** *intenzioni offerente*

**ore 18.30**

**Lunedì 18 agosto - ore 18.30**

**Martedì 19 agosto - ore 08.00**

**Mercoledì 20 agosto - ore 08.00**

**Giovedì 21 agosto - ore 08.00**

**Venerdì 22 agosto - ore 08.00**

**Sabato 23 agosto – 18.30** Gabriele PULZE e def fam PIANTA

**Domenica 24 agosto – XXI domenica del Tempo Ordinario**

**ore 09.00**

**ore 11.00** Rita ZANETTI (1°anniv.), Mario MICHIANTE e Carlo

**ore 18.30**

---

## LA NOSTRA COMUNITA' ...

...ha accompagnato con attenzione l'evolversi della situazione di salute del nostro amico e fratello Gianni, come spesso è accaduto, anche con la preghiera: perché crediamo nella potenza della preghiera comunitaria e nella vicinanza solidale a chi soffre. Abbiamo sperimentato, anche in altre occasioni dolorose, la forza che si sprigiona dall'essere riuniti in preghiera con lo sguardo sempre pieno di speranza fiduciosa.

Le condizioni di Gianni, grazie a Dio e alla competenza del personale medico, stanno lentamente migliorando.

Allo stesso tempo però siamo convinti che sono necessarie anche alcune scelte, risposte pratiche che vorremmo mettere in atto insieme a quelle realtà, istituzionali o meno presenti in quartiere, a cominciare da quelle civili e scolastiche: perché le

problematiche inerenti a quanto è successo, non si risolvono con facili slogan: solo un concreto lavoro insieme può favorire proposte di crescita e rispettosa convivenza.

*E' per questo che a breve, animati dal nostro essere comunità cristiana, ci incontreremo con amministrazione e dirigenza scolastica per affrontare la questione con rigore, determinazione e velocità di esecuzione.*

---

## «Guardate a Gaza, non a me»

Dopo la detenzione di sette ore e l'espulsione dall'aeroporto di Tel Aviv, don Nandino Capovilla, che partecipava ad un pellegrinaggio organizzato da Pax Christi – *movimento cattolico internazionale per la pace* – ha voluto riportare il centro dell'attenzione su Gaza. Lo ha ribadito nella conferenza stampa organizzata da Pax Christi: *“Non puntate i riflettori, i microfoni su di me, ma guardate al motivo per cui stavo andando lì e guardate al popolo di Palestina”*.

Raccontando la sua esperienza, don Nandino ha sottolineato la sproporzione tra il suo caso e la tragedia di Gaza: *“Io sto bene. Piuttosto che farmi domande sulle mie sette ore di detenzione, parlate di quel popolo che da settant'anni è prigioniero sulla sua stessa terra. Si dice che nella giornata in cui io sono stato detenuto... 400 bambini o sono morti o sono stati feriti, questi sono i dati che vengono confermati da UNICEF, e che devono fare notizia. Che libertà poi nell'uso delle parole nei documenti presentati da firmare per la mia espulsione, mi definiscono pericolo per la sicurezza dello Stato di Israele, io non lo firmo un documento del genere. Mi considero soprattutto un uomo di pace. Pace per i palestinesi ma pace anche per i tanti israeliani che si oppongono alla guerra e alle politiche assassine di Netanyahu. Mi chiedo cosa hanno visto in me per considerarmi un pericolo per la sicurezza dello Stato...”* Don Renato Sacco, del Consiglio nazionale di Pax Christi, nella conferenza stampa a seguito del rientro di don Nandino, ha avuto parole chiare per la politica italiana ed europea: *“L'Italia è il terzo Paese per quantitativi di armi vendute ad Israele. L'Unione Europea è il più importante investitore in Israele, doppiando gli Stati Uniti. Chiediamo che siano interrotti questi rapporti di morte”*.

Don Nandino, un amico e già un paio di volte ospite a Piove per parlare del suo lavoro di sensibilizzazione alla pace, prossimamente sarà ancora nostro ospite per presentare il suo libro *“Sotto il cielo di Gaza”*.

# Il cammino dell'Unità Pastorale



Domenica 17 agosto 2025  
20° del TEMPO  
ORDINARIO



## OCCASIONI DI FRATERNITÀ IN UP



### PIOVEGA – FESTA DELLA ASSUNTA

Venerdì 15 agosto: 9.30 S. Messa solenne

alla sera: DJ set – giovani sotto le stelle

Sabato 16 agosto: Festa dei Trattori

Musica country folk “Non c’è due” – dj set

Domenica 17 agosto: Serata Giochi Popolari

“Gara dell’Anguria e del Segon” – Esibizione

Karate



### TOGNANA – FESTA DELLA POLPETTA

Sabato 30 agosto:

dalle 19.00 Truccabimbi

alle 21.00 duo “Poche Parole”

Domenica 31 agosto:

dalle 19.00 Giochi di Legno con “Antiche Mura”

dalle 21.00 band “I Poker”



### SANT'ANNA – SEPTEMBER FEST

Sabato 13 settembre:

dalle 19.00 Calcio Balilla 11vs11

Domenica 14 settembre:

alle 10.30 Inaugurazione Nuovi Spogliatoi

alle 11.00 Partita di Inaugurazione



### DUOMO – FESTA DI FINE ESTATE

Venerdì 19 settembre:

alle 21.00 Tornei di Burraco e di Briscola

Sabato 20 settembre:

alle 19.00 S. Messa con quanti hanno dato  
vita alle attività estive

alle 21.00 “Ricordando l’Estate” presentazione  
delle attività estive Up 2025

Domenica 21 settembre:

Mattino e Pomeriggio: Fiera delle Associazioni  
e Mercatino dei Ragazzi

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (12, 49 – 53)

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D’ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».*

### LA PAROLA TRA LE MANI

La pace che Gesù offre non è una semplice calma superficiale o un compromesso facile, ma una pace che nasce da una scelta chiara e profonda. Essa richiede la capacità di dire “sì” alla giustizia e all’amore autentico, anche quando questo ci allontana da persone care, abitudini consolidate e logiche familiari.

La pace che Gesù ci presenta nel Vangelo di Luca non è l’assenza di conflitti, ma la vittoria della verità e delle relazioni genuine. È una pace che sfida sistemi ingiusti, abitudini egoistiche e l’indifferenza verso il dolore dei più vulnerabili. Questa pace, che Gesù mi invita a vivere nel quotidiano, richiede azioni concrete.

Essere testimoni di verità nei piccoli gesti quotidiani, rompere il ciclo della violenza attraverso il perdono e il dialogo, e difendere la dignità umana anche quando ciò comporta sacrifici. Così, anche di fronte ai drammi attuali – conflitti, guerre e divisioni – come cristiano sono chiamato a diventare costruttore di una pace attiva nell’accoglienza gli ultimi, denunciando le ingiustizie e promuovendo azioni di giustizia anche in contesti segnati dall’ostilità. Queste azioni concrete nascono non dalla tranquillità dell’indifferenza, ma da una fede ardente nel cuore che desidera cambiare il mondo con l’amore, donato da Dio, e non con la forza.